



Università degli Studi di Ferrara

AREA EDILIZIA, SICUREZZA, GARE E PATRIMONIO
RIPARTIZIONE EDILIZIA
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Allegati: 8

Ferrara, 11/06/2014

VERBALE COMMISSIONE GIUDICATRICE

QUARTA SEDUTA RISERVATA DEL 11/06/2014

PROCEDURA APERTA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA FINALIZZATI AL RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEI PALAZZI STORICI DELL'UNIVERSITÀ SITI SULL'ASSE DI VIA SAVONAROLA E DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012.

LOTTO 1: PALAZZO RENATA DI FRANCIA, PALAZZO STROZZI E PALAZZO TASSONI MIROGLI;
LOTTO 2: PALAZZO GULINELLI.

PREMESSO CHE

- Con precedente verbale in data 05/06/2014 veniva convocata la seduta riservata, per il giorno 11/06/2014 alle ore 10.30 presso la sala Riunioni della Ripartizione Servizio Tecnico.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno 2014, il giorno 11 (undici) del mese di giugno, alle ore 10.30, presso la Sala Riunioni della Ripartizione Edilizia dell'Università degli Studi di Ferrara, Via Savonarola 9 a Ferrara, l'Ing. Giuseppe Galvan, in qualità di Dirigente dell'Area Edilizia, Sicurezza, Gare e Patrimonio e Presidente della Commissione Giudicatrice della procedura in oggetto, alla presenza continuativa dei componenti della Commissione:

- Arch. Claudio Alessandri;
- Arch. Pietromaria Davoli;
- Arch. Alessandro Ippoliti;
- Ing. Nerio Tullini,

dichiara aperta la seduta riservata della Commissione Giudicatrice.

Ferme restando le considerazioni e le valutazioni di cui al verbale della prima seduta riservata, il Presidente ed i componenti della Commissione Giudicatrice, continuano nel confronto delle offerte del LOTTO 1 secondo il metodo del "confronto a coppie".

Criterio B – PUNTI 35

Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'esecuzione del servizio

La valutazione sarà effettuata sulla base della relazione metodologica presentata.

Per tale criterio di valutazione si seguiranno i seguenti parametri:

1. relativamente all'incarico di progettazione:

a. descrizione dell'approccio e della modalità di studio relativamente:

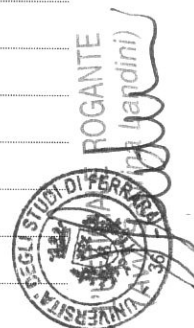
- alle opere di restauro architettonico;
- agli interventi di restauro specialistico (superfici decorate e di pregio);
- alle opere di consolidamento strutturale e miglioramento sismico;
- alla normativa di prevenzione incendi;
- alla dotazione tecnologica e alla sua integrazione architettonica;
- all'accessibilità da parte dei disabili;
- ad eventuali interventi di miglioramento ed efficientamento e energetico;



- alla fruibilità degli edifici da parte dell'utenza;
 - alla valorizzazione degli edifici e dei singoli ambienti.
 - b. descrizione dei processi che verranno attuati per l'integrazione e il coordinamento di tutte le prestazioni specialistiche;
 - c. pianificazione e modalità di svolgimento dei rilievi e delle indagini;
 - d. modalità per la raccolta di dati e informazioni propedeutici all'elaborazione della progettazione;
 - e. procedure previste per il coordinamento con gli organi dell'Università (anche in rapporto a quanto previsto all'interno del DPP e allo Schema di Disciplinare d'Incarico) e per la condivisione delle informazioni;
 - f. procedure previste per il coordinamento con gli enti competenti all'emissione di autorizzazioni e pareri comunque denominati;
 - g. processi e risorse umane che si intendono impiegare per la progettazione;
 - h. eventuali processi, strumenti e metodologie innovativi;
2. relativamente all'incarico di **direzione dei lavori, direzione operativa e ispezione del cantiere**:
- descrizione delle metodologie per:
 - la gestione e il controllo dell'attività dell'Appaltatore;
 - la gestione e il controllo dell'andamento temporale dei lavori;
 - la gestione e il controllo della contabilità dei lavori;
 - il controllo delle lavorazioni e dei materiali utilizzati;
 - il controllo della rispondenza delle opere realizzate;
 - il controllo della realizzabilità dell'opera (identificazione tempestiva degli eventuali imprevisti);
 - la supervisione e il coordinamento dell'intero ufficio di direzione lavori;
 - la gestione, per le proprie competenze, delle eventuali controversie con l'Appaltatore.
 - modalità di svolgimento dei sopralluoghi in itinere (anche in rapporto a quanto indicato all'interno dello Schema di Disciplinare d'Incarico);
 - procedure previste per il coordinamento con gli organi dell'Università (anche in rapporto a quanto previsto all'interno del DPP) e per la condivisione delle informazioni;
 - procedure previste per il coordinamento con gli enti nel corso dei lavori e all'ultimazione degli stessi;
 - metodologie adottate per il costante aggiornamento del progetto e della documentazione inerente i lavori in corso e ad opera realizzata;
 - processi e risorse umane che si intendono impiegare per lo svolgimento dell'incarico;
 - eventuali processi, strumenti e metodologie innovativi;
3. relativamente all'incarico di **coordinatore della sicurezza** in fase di progettazione ed in fase di esecuzione:
- descrizione delle metodologie per:
 - la gestione e il controllo dell'attività dell'Appaltatore;
 - la gestione e il controllo dell'andamento temporale dei lavori in rapporto alla sicurezza;
 - il coordinamento delle proprie attività con l'Ufficio di Direzione Lavori;
 - approccio e modalità di studio, in sede di progettazione, dell'organizzazione della sicurezza del cantiere;
 - modalità di svolgimento dei sopralluoghi in itinere (anche in rapporto a quanto indicato all'interno dello Schema di Disciplinare d'Incarico);
 - procedure previste per il coordinamento con gli organi dell'Amministrazione (anche in rapporto a quanto previsto all'interno del DPP) e per la condivisione delle informazioni;
 - procedure previste per il coordinamento con gli enti di controllo;
 - modalità operative di controllo e monitoraggio del cantiere che si intendono adottare ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza;
 - procedure per l'adeguamento (PSC) e la verifica in itinere degli elaborati inerenti la sicurezza (POS, PIMUS...);
 - processi e risorse umane che si intendono impiegare per lo svolgimento dell'incarico;
 - eventuali processi, strumenti e metodologie innovativi.

L'Ing. Giuseppe Galvan, l'Arch. Claudio Alessandri, l'Arch. Pietromaria Davoli, l'Arch. Alessandro Ippoliti e l' Ing. Nerio Tullini in considerazione dei criteri di valutazione descritti all'interno del Disciplinare del Concorso, attribuiscono autonomamente e singolarmente le preferenze di cui agli allegati 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5 del presente verbale a ciascuno dei seguenti concorrenti :

Prog.	Partecipante
17	R.T. Venice Plan Ingegneria s.r.l. (capogruppo)
19	R.T. Studio Aeditecne s.s. (capogruppo)
20	R.T. Aquilana Progettazioni s.r.l. (capogruppo)
21	R.T. Arch. Roberto Gherardi (capogruppo)
22	R.T. Archisal Studio Salmoni Architetti Associati (capogruppo)
23	R.T. Studio tecnico Ing. Renato Vitaliani (capogruppo)
24	R.T. Arch. Pietro Carlo Pellegrini (capogruppo)
25	SAIR GEIE – Gruppo Europeo d'Architettura, d'Urbanistica e d'Ingegneria,
27	R.T. Tetrastudio (capogruppo)
29	R.T. Studio Associato Architetti Vio-Fassina (capogruppo)
30	Gruppo Professionale Project 63 Firenze
31	R.T. Studio Tecnico Gruppo Marche (capogruppo)
32	R.T. Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. (capogruppo)
33	R.T. Consorzio Leonardo "Consorzio Europeo per l'Ingegneria e l'Architettura" (capogruppo)
34	R.T. Sintecna s.r.l. (capogruppo)
36	R.T. Centro Cooperativo di Progettazione s.c. (capogruppo)
37	R.T. FM Ingegneria s.p.a. (capogruppo)
38	R.T. Contec ingegneria s.r.l. (capogruppo)
39	R.T. E Plus Studio s.r.l. (capogruppo)
40	R.T. Polistudio A.E.S. Società di Ingegneria s.r.l.
41	R.T. Open Project s.r.l. (capogruppo)
42	R.T. Tecnimont Civil Construction s.p.a. (capogruppo)
43	R.T. S.IN.TER. s.r.l. (capogruppo)
44	R.T. Pool Engineering s.r.l. (capogruppo)
45	R.T. ABDR Architetti Associati s.r.l. (capogruppo)
46	R.T. CSPE s.r.l. (capogruppo)
47	R.T. RPA s.r.l. (capogruppo)
48	R.T. Arch. Guido Canali (Canali Associati s.r.l.)
49	R.T. Arch. Rocco Peluso (capogruppo)
50	R.T. Studio Muzi & Associati s.r.l. (capogruppo)
51	R.T. ICIS s.r.l. (capogruppo)
54	R.T. SAAB Architettura Soc. Coop. (capogruppo)
55	R.T. Tecnicoop Soc. coop. (capogruppo)
56	Studio Arch. Tronchin Riccardo



58	R.T. Tre Esse s.r.l. (capogruppo)
59	R.T. Infrastrutture per il Terziario "I.P.T" s.r.l. (capogruppo)
60	R.T. B5 s.r.l. (capogruppo)
61	R.T.P. Studio Modena Ingegneria s.r.l. (capogruppo)

Terminata l'attribuzione delle preferenze la Commissione procede, ai sensi dell'art. 8.3 del Disciplinare, secondo la procedura descritta all'interno dell'allegato M del D.P.R. 207/10 secondo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. 207/10.

Impiegando il metodo aggregativo compensatore di cui all'Allegato G del D.P.R. 207/2010, si determina una graduatoria delle proposte.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;
- A_i e B_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i-esimo;
 - il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;
 - il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.
- P_a e P_b sono i fattori ponderali di cui all'articolo 266, comma 5 del D.P.R. 207/10, riportati all'art. 8.2 del presente disciplinare.

Nei calcoli matematici per la determinazione dei coefficienti si applicherà l'arrotondamento alla terza cifra decimale.

I coefficienti saranno determinati attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie"; pertanto, una volta terminati i "confronti a coppie", verranno sommati i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

La determinazione delle somme provvisorie dei coefficienti definitivi e dei punteggi di ogni singolo criterio viene riportata all'interno dell'allegato 4.6 (Criterio A) e 4.7 (Criterio B).

I punteggi definitivi attribuiti alle offerte tecniche sono riportati nella graduatoria di cui all'allegato 4.8 del presente verbale.

Il Presidente ha sospeso la seduta riservata dalle ore 12.30 alle ore 13.00 per la pausa pranzo. Alla Sala Riunioni, sede della seduta di gara, è stato interdetto l'accesso.

Il Presidente chiude la seduta riservata alle ore 19.00. La Commissione è convocata, in seduta riservata, per il giorno 12/06/2014 alle ore 9.00 presso la sala Riunioni della Ripartizione Edilizia.

I plichi sono custoditi presso la Sala Riunioni della Ripartizione Edilizia, locale a cui è stato interdetto l'accesso durante l'intera procedura di gara.

Al presente verbale si allegano:

- allegato 4.1 – attribuzione preferenze Criterio B – Ing. Giuseppe Galvan
- allegato 4.2 – attribuzione preferenze Criterio B – Arch. Claudio Alessandri
- allegato 4.3 – attribuzione preferenze Criterio B – Arch. Pietromaria Davoli
- allegato 4.4 – attribuzione preferenze Criterio B – Arch. Alessandro Ippoliti

- allegato 4.5 – attribuzione preferenze Criterio B – Ing. Nerio Tullini
- allegato 4.6 – Lotto 1 Criterio A – Determinazione delle somme provvisorie dei coefficienti definitivi e dei punteggi del singolo criterio.
- allegato 4.7 – Lotto 1 Criterio B – Determinazione delle somme provvisorie dei coefficienti definitivi e dei punteggi del singolo criterio.
- allegato 4.8 – Lotto 1 Criterio A e B – Determinazione dei punteggi definitivi e della graduatoria.

Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale composto da 5 (cinque) facciate che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Ferrara, 11/06/2014

Il Presidente:

Ing. Giuseppe Galvan

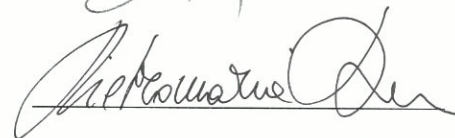


I Componenti:

Arch. Claudio Alessandri



Arch. Pietromaria Davoli



Arch. Alessandro Ippoliti



Ing. Nerio Tullini